



**LE  
PRIME**  
Rossella Battisti

## Box

L'uomo in scatola

### Box

di Alessandro Bergallo e Emanuele Conte

Regia di Emanuele Conte

Con Alessandro Bergallo

Elaborazione video e grafica di Andrea Corbetta

Luci e fonica di Rinaldo Compagnone

Genova, Teatro della Tosse dal 23 al 28 marzo

**Una scatola/Esu misura** per Alessandro Bergallo, artista di «confine» fra teatro e cabaret, musicista e scrittore. Da un testo-canovaccio, uno spettacolo che prende forma sul momento, in perenne trasformazione. Mille variazioni intorno al tema dell'«uomo in scatola»...

## Metropolis

Tango di fuoco

### Metropolis

Musical di tango di D. Binelli, P. Alvarez, C. Hoffmann

Coreografie di P. Alvarez, C. Hoffmann, M. Alvarez

Con C. Hoffmann, S. Bootz, G. Ortega, M. Alvarez, C. Orso, V. Barboza, O. Caceres, S. Rivero, S. Cortazzo, V. Lopez, F. Iruquibelar

Roma, Teatro Olimpico dal 24 marzo

**Rivelazione** del Festival di Tango di Buenos Aires, «Tango Metropolis» torna sui passi primigeni di questa danza argentina per intrecciarli con quelli contemporanei della moderna Baires. Alla nostalgia si preferisce stavolta il dinamismo e la gioia di vivere declinata per cinque coppie.

## Sweeney Todd

Musical rosso sangue

### Sweeney Todd

di Stephen Sondheim

Regia di Rosetta Cucchi

Con John Packard, Melissa Parks, Mark T. Panuccio, Marcia L. Ragonetti ecc.

Direzione musicale di Christopher Franklin

Lugo, Teatro Rossini stasera e poi in tournée

**Un noir in musica** lo «Sweeney Todd» reso famoso al cinema da Johnny Depp diretto da Tim Burton. Il barbiere vendicativo che trasforma i suoi clienti in ciccia da tortino debutta ora nella versione teatrale allestita dalla pesarese Cucchi, con orecchio attento alla partitura.

## L'anima buona del Sezuan

di Brecht versione it. di Bruni e De Capitani

Regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani

Scene e costumi di Andrea Taddei

Con M. Melato, G. Gobbi, R. Alinghieri, ecc.

Genova, Teatro della Corte fino al 9 aprile

\*\*\*\*

### MARIA GRAZIA GREGORI

GENOVA

Come faccio a fare il bene se i prezzi sono alle stelle?» Nella scena purpurea dove le lanterne rosse si mescolano ai costumi quotidiani di una Cina di ieri e di oggi, sono queste le parole chiave dell'*Anima buona del Sezuan* di Bertolt Brecht di Mariangela Melato, Ferdinando Bruni e Elio De Capitani andata in scena con successo al Teatro della Corte dello stabile genovese. Come si fa - si chiede e ci chiede B.B. - a essere «buoni» quando tutto frana, il denaro manca e l'istinto della sopravvivenza ma anche quanto di «cattivo» c'è in noi lotta per farcela? Compito immane, la bontà, in una società dove tutti si può essere allo stesso tempo sfruttati e sfruttatori, coraggiosi e vigliacchi, ammettono le tre scalinate divinità scese sulla terra nel Sezuan alla ricerca di un essere speciale che non esiste o quasi visto che l'unica che gli apre la casa è la prostituta Shen te. Trionfo della logica del dubbio, ma anche del «doppio» - buono/cattivo, maschio/femmina - così cari all'autore che qui sviluppa in modo strepitoso quest'idea: Shen te è, a un tempo, la prostituta credulona, pronta a innamorarsi di quel mascazone dell'aviatore Yang (un irruente Gianluca Gobbi) ma è anche il duro Shui ta gabellato per cugino che fa affari sulle spalle degli altri, in un vertigi-



Foto Norberth

Mariangela Melato nell'«Anima buona del Sezuan» di Brecht

noso alternarsi di identità, di abiti cambiati sotto i nostri occhi. Shen te e Shui ta «sono» Mariangela Melato, grandissima attrice che sa trovare dentro di sé la forza e il segno, la maschera e la camminata della donna che diventa uomo e dell'uomo che torna donna. Melato disegna un grande, inquietante personaggio che rivela l'assoluta tenerezza e la feroce «normalità» del male attorno al quale ruotano con le loro piccole storie tutti gli altri, dall'acquaiolo Wang (Federico Vanni), alla madre dell'aviatore (Orietta Notari), dal barbiere di buon cuore di Roberto Alighieri alle donne manganegione di Rachele Ghersi e Margherita Di Rauso.

### UNA CINA DIETRO CASA

I tempi sono cambiati dicono Bruni e De Capitani (loro anche la grintosa versione italiana della commedia) con una regia che nasce da uno sguardo forte e motivato, da un approccio contemporaneo. Una storia che non si svolge più in un presunto luogo fiabesco: il Sezuan sappiamo dov'è e sappiamo anche che recentemente ha subito un devastante terremoto. La Cina è vicina, cari signori, come lo è la povertà che nasce dalle crisi economiche che ahinoi conosciamo bene. Allo stesso modo tutto si trasforma in questo spettacolo spesso seducente a partire dalla bella scena di Andrea Taddei (suoi anche i costumi) che passa dagli stilizzati elementi orientali alle ciminiere di un oriente dietro casa nostra dove il sole è sempre quello come lo sono la luna, l'amore e il siparietto brechtiano a mezza altezza. Con tanto di epilogo detto al proscenio dalla protagonista: che fare, caro pubblico, perché il finale sia meno amaro e il buono non sia sempre battuto? Anche questo ci riguarda, qui e ora. ●



**IN CERCA  
DEL BENE  
SULLE ORME  
DI BRECHT**

**Mariangela Melato è la straordinaria  
doppia protagonista di 'Anima buona/Esu misura  
nella versione Bruni-De Capitani**